

Varroa, negli alveari perdite fino all'80%

Apicoltori preoccupati per la diffusione del parassita Palmieri: «In difficoltà le realtà più deboli di montagna»

DOMANDE FINO AL 28 FEBBRAIO

Al via i finanziamenti per attrezzature apistiche

SONDRIO (or.m.) Fino al 28 febbraio è possibile recarsi presso i Centri di assistenza agricoli per presentare le domande di finanziamento per l'acquisto di attrezzature apistiche necessarie alla pratica del nomadismo apistico. Le domande devono essere presentate mediante il Sistema informatico della Regione Lombardia (Siarl) sulla base delle risorse Ocm - miele per la campagna agricola 2007/2008. La compilazione delle richieste è subordinata all'aggiornamento del fascicolo aziendale completo dei dati relativi all'azienda apistica quali la partita Iva, i dati anagrafici e amministrativi dell'apicoltore, il numero di alveari denunciati ai servizi veterinari e il codice di allevamento. I costi per l'identificazione degli acquisti (le targhette che si appongono sulle arnie) non sono più ammissibili e il massimo valore per arnia sarà di 85 euro, cioè verrà riconosciuto un contributo massimo di 51 euro netti per arnia. L'istruttoria verrà effettuata dai funzionari della Provincia dopo la consegna delle domande stampate e firmate presso i Caa. Nel sito www.apicoltori.so.it, sezione "Progetti", è possibile visionare il manuale delle procedure.

SONDRIO Il settore apistico è fortemente in difficoltà e le perdite di alveari hanno raggiunto, in alcuni casi, l'80 per cento. Una forte mortalità di alveari, iniziata già nell'estate dello scorso anno, sta allarmando associazioni, tecnici, ricercatori e soprattutto le aziende apistiche. Dalla varroa, un terribile parassita che ha decimato le api, a numerose virosi sono tra i problemi principali con i quali il comparto apistico deve misurarsi. Ma la soluzione è ancora molto lontana e ora il settore rischia di essere messo in ginocchio.

«Già ora - riferisce il presidente dell'Associazione apicoltori di Sondrio, Giampaolo Palmieri - ci vengono segnalati apiari in cui le perdite raggiungono l'80% della consistenza. Un fenomeno generalizzato, ma che mette in seria difficoltà soprattutto le realtà più deboli, come quelle montane, dove produrre miele e riprodurre le famiglie è sicuramente più difficile. Le ricette che si stanno delineando - sempre Palmieri - sono complesse e articolate in modalità di intervento che devono sapere integrare più fattori, dalla lotta alla varroa, all'applicazione di tecniche apistiche quali il blocco di covata o la messa a sciami delle famiglie. Gli apicoltori dovranno imparare a coordinarsi di più, perché i protocolli di azione individuati per contrastare la varroa, per avere successo, dovranno essere eseguiti contemporaneamente per evitare le reinfestazioni».

Le api sono insetti delicati e molto sensibili al degradarsi della qualità dell'ambiente e sono tra le prime vittime degli abusi nell'utilizzo di insetticidi e fitofarmaci. L'Apas, che riunisce la quasi totalità degli apicoltori, ha operato su diversi fronti. Lo scorso mese di maggio, attraverso il sito www.apicoltori.so.it e la rivista "Apicoltura alpina" aveva messo in guardia i produttori e a fine luglio ha indicato la necessità di modificare il protocollo di intervento. È stato quindi effettuato un monitoraggio per verificare i risultati dei protocolli consigliati e sono state fornite le adeguate indicazioni per i trattamenti autunnali.

«Una tempestività e un'efficienza - sottolinea il presidente dell'Apas - apprezzate da altre associazioni, tanto che nei mesi scorsi siamo stati invitati al convegno di Cormos e la nostra associazione è stata inserita nella rete di collaborazioni che l'Università di Udine e il "Consorzio obbligatorio del Friuli Venezia Giulia" stanno approntando fra i migliori riferimenti tecnici e scientifici d'Italia. Inoltre, con le relazioni presentate in dicembre negli incontri organizzati dall'Apas a Chiavenna e a Sondrio si sono fornite indicazioni e conclusioni alle quali sono pervenuti recentemente anche alcuni tecnici nazionali. Importante è poi la sensibilità dimostrata dalle istituzioni e dall'Asl, che segue con attenzione il problema».

Ornella Mammola



La Valtellina si prepara alla grande sfilata di Ristorexpo

Il cibo, grande interprete a Ristorexpo. Una fiera dedicata al gusto, alla buona tavola, alle produzioni di eccellenza. L'evento in programma a Lariofiere dal 17 al 20 febbraio 2008 avrà un ospite d'eccezione nell'area riservata alle Osterie d'Italia: ai fornelli si esibirà infatti Anna Bertola dell'Altavilla di Brianzone. Ma è solo una delle aziende presenti a Erba, la provincia di Sondrio sarà infatti presente con le piccole produzioni vitivinicole che presenteranno le ultime raccolte e le bottiglie più preziose.

Ristorexpo, in ambito Lombardo si impone quindi come la più importante passerella dedicata all'enogastronomia e al mondo della cucina professionale all'interno della quale trovare prodotti, attrezzature e servizi per la ristorazione. Oltre ad una prestigiosa vetrina con le nuove tendenze in tema di attrezzature e prodotti, Ristorexpo si qualifica come momento di studio, riflessione e approfondimento, occasione per confrontarsi con le evoluzioni del settore e per esplorare le esperienze nazionali ed internazionali di maggior interesse. La collaborazione con le più prestigiose associazioni del settore, unitamente all'ormai storica partnership con il congresso internazionale di cucina d'autore Identità Golose, fanno della manifestazione uno dei più qualificati appuntamenti a livello regionale. La filosofia che da sempre ha ispirato l'evento, ormai alla 11ª edizione, prevede la fusione di elementi diversi che

si combinano per dar vita ad un evento di altissimo livello, massima espressione della ricerca e della tradizione enogastronomia. Un percorso all'insegna della qualità fatto di numerosi appuntamenti per gli operatori e per il grande pubblico: cene e laboratori sensoriali con gli interpreti della tradizione gastronomica italiana, stage e momenti formativi per gli operatori, concorsi e prove di tecnica e abilità per professionisti, degustazioni e occasioni conviviali saranno solo alcune delle iniziative che animeranno i quattro giorni della manifestazione. L'edizione 2008 confermerà la collaborazione con partner d'eccezione come i Jeunes Restaurateurs d'Europe, da sempre presenti ad affiancare l'evento oltreché le due associazioni Upcts Como e Concommercio Lecco, promotrici dell'iniziativa insieme a Lariofiere. Presenti anche la Fic Federazione Italiana Cuochi, l'Ais e l'Onav per il settore vini. Il programma, ancora in fase di definizione, prevede una serie di stage di cucina riservati ai professionisti della ristorazione, un'importante occasione di confronto con Grandi Maestri di cucina e Chef di fama internazionale che presentano la sintesi delle loro esperienze, ricerche e sperimentazioni. Un appuntamento irrinunciabile per scoprire e condividere i segreti di grandi talenti e selezionare gli spunti più intriganti per la propria attività. Oltre a convegni e tavole rotonde, verranno presentati i ristoranti di applicazione e le degustazioni.



Lo stabilimento di Lecco occupa 329 dipendenti

Confermato il calo di produzione subito nel 2007, si punta al rilancio con maggiore qualità e innovazione

Riello, mercato delle caldaie in flessione

LECCO Riello punta sull'innovazione e sulla qualità. L'azienda ha confermato il calo di produzione subito nel 2007.

L'anno scorso sono state prodotte 430 mila caldaie, ma ne sono state vendute 378 mila a causa di una flessione del mercato. Così l'azienda ha rivisto il budget di produzione delle caldaie per il 2008, e prevede di produrre 371 mila unità, in linea con le quote di vendita.

«Una flessione che ha colpito l'intero mercato delle caldaie murali - fanno sapere dall'ufficio comunicazione Riello - . Il settore sta cambiando, perché sempre più spesso la caldaia murale viene sostituita da sistemi centralizzati per consentire un maggiore contenimento dei consumi, un risparmio energetico anche a salvaguardia dell'ambiente».

Tutto il settore delle caldaie sta quindi attraversando una flessione dei volumi, «e la partita si gioca sulla marginalità di profitto che si riuscirà ad ottenere studiando prodotti innovativi e di alto standard qualitativo, per fare delle gas-boiler Riello un prodotto com-

petitivo».

Questo l'obiettivo di Riello, che per il 2008 ha già ricalibrato e riallineato i volumi produttivi, basandosi appunto sulle vendite dell'anno scorso. Riello sta inoltre proponendo una serie di iniziative per l'innovazione di

Nello stabilimento di Morbegno, ubicato nell'area industriale, lavorano 205 persone

prodotto, soprattutto rispondendo alle nuove normative in tema di riscaldamento ambientale. La legge europea, fattasi più rigida e ferrea in materia di tutela ambientale, impone che i prodotti gas boiler contengano i consumi per alleviare l'inquinamento e l'eccessivo riscaldamento delle città.

«Si tratta di un mercato che presenta ancora delle ombre - spiegano dall'ufficio comunicazione - stiamo infatti studiando delle soluzioni che vadano incontro alle nuove normative ed allo stesso tempo garantiscano una produzione stabile per le nostre imprese».

Tutto questo anche per garantire il massimo dell'occupazione, dopo i timori emersi nelle scorse settimane proprio su questo delicatissimo fronte. Riello rappresenta infatti una delle più grosse realtà industriali sul territo-

rio lecchese e ha un importante stabilimento anche nell'area industriale compresa tra Morbegno e Talamona. Riello ha oggi tre stabilimenti importanti in Europa. La sede principale è a Lecco, dove ci sono 329 dipendenti, c'è poi lo stabilimento di Morbegno dove lavorano 205 persone ed infine una sede estera in Polonia, con 200 maestranze.

L'azienda non parla di nuovi assestamenti occupazionali: «E' vero che stiamo studiando nuove strategie di produzione, ma ci stiamo muovendo repentinamente per seguire le movenze del mercato e rimanere una delle realtà più importanti a livello europeo nella realizzazione delle caldaie. Per aumentare quote di mercato abbiamo intenzione di puntare sull'Europa, ma non solo. Punteremo inoltre sui paesi dell'Est, quelli appartenenti alla vecchia Unione Sovietica, come Polonia, Romania, Bulgaria e la stessa Russia, a rappresentare un buon terreno di vendita. Inoltre ci stiamo espandendo anche verso la Cina».

Per garantire l'occupazione l'azienda si è inoltre impegnata a mantenere un incontro trimestrale con il sindacato, così da aggiornare le parti sociali sugli sviluppi produttivi dell'azienda.

Gloria Riva

Avvisi Legali - Avvisi Legali

Aste • Bandi • Sentenze • Appalti • Finanziari

COMUNE DI LIVIGNO

(Provincia di Sondrio)

Esito procedura aperta ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

Si rende noto che l'appalto relativo alla fornitura di gasolio da riscaldamento per gli edifici comunali periodo 01.01.2008 - 31.12.2009 è stato aggiudicato alla Ditta Global Service S.r.l. con sede a Livigno (SO), a seguito del ribasso offerto di € 0,0305 al litro.

Livigno, 11.01.2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Colturì Giovanni)

Per questa pubblicità

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

031.582211

Comune di Cosio Valtellino

(Provincia di Sondrio)

UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: Avviso di deposito Deliberazione di Consiglio Comunale n° 82 del 21.12.2007 avente per oggetto "DECIMA VARIANTE A PROCEDURA SEMPLIFICATA ALLA VARIANTE GENERALE DI PRG - NUOVO PIANO DI RECUPERO IN FRAZIONE SACCO".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la legge n. 241/1990
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 23-06-1997, n° 23 e successive modifiche

RENDE NOTO

Che è depositata presso la Segreteria Comunale la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 82 del 21 dicembre 2007, divenuta esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "DECIMA VARIANTE A PROCEDURA SEMPLIFICATA ALLA VARIANTE GENERALE DI PRG APPROVATA CON DGR 18.04.2007, N. 8/4591. - NUOVO PIANO DI RECUPERO IN FRAZIONE SACCO" e relativi elaborati tecnici allegati.

Tali atti resteranno depositati per 30 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo Pretorio. Durante il periodo di pubblicazione suddetto chiunque interessato potrà prendere visione degli atti depositati ed entro i trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può altresì presentare osservazioni.

Cosio, 15.01.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Pinciroli Cristina)

Comune di Cosio Valtellino

(Provincia di Sondrio)

UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA

OGGETTO: Avviso di deposito Deliberazione di Consiglio Comunale n° 83 del 21.12.2007 avente per oggetto "UNDICESIMA VARIANTE A PROCEDURA SEMPLIFICATA ALLA VARIANTE GENERALE DI PRG - VARIANTE NORMATIVA ALL'ART. 23 DELLE N.T.A."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la legge n. 241/1990
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 23-06-1997, n° 23 e successive modifiche

RENDE NOTO

Che è depositata presso la Segreteria Comunale la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 83 del 21 dicembre 2007, divenuta esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "UNDICESIMA VARIANTE A PROCEDURA SEMPLIFICATA ALLA VARIANTE GENERALE DI PRG APPROVATA CON DGR 18.04.2007, N. 8/4591. - VARIANTE NORMATIVA ALL'ART. 23 DELLE N.T.A." e relativi elaborati tecnici allegati.

Tali atti resteranno depositati per 30 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo Pretorio. Durante il periodo di pubblicazione suddetto chiunque interessato potrà prendere visione degli atti depositati ed entro i trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può altresì presentare osservazioni.

Cosio, 15.01.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Pinciroli Cristina)

COMUNE DI GORDONA

Provincia di Sondrio

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE P.R.G. PER MODIFICA N.T.A. VIGENTI N.T.A. (ART.44) AI SENSI DELLA L.R. N.23/1997 ART. 2 COMMA 2, COME PREVISTO DALL'ART.25 COMMA 1, L.R.12/2005.

AVVISO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO - SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA -

Vista la Legge 17.08.42 n.1150, il D.P.R. n.380/01 e s.m.i., le L.R. n.12/2005 e n. 23/1997;

rende noto

che sono depositati ai sensi della L.R. n.23/1997 art.3 presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi i seguenti atti:

Copia Deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 25.11.2007 avente per oggetto: "Adozione variante P.R.G. per modifica N.T.A. vigenti (art.44) ai sensi art.2 c. 2, lett. 'f', L.R. 23/1997" e relativi elaborati.

Chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati. Le eventuali osservazioni od opposizioni che i privati e gli Enti intendessero formulare, debbono essere presentate per iscritto in carta legale entro i trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito.

Gordona, il 10 gennaio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA
(Gianera Geom. Silvio)